

**PRIMARIE** Numeri a caso e denunce di brogli

# Pd, quanti hanno votato e per chi? Lo sapremo oggi, solo 3 giorni dopo

■ Orlando, arrivato secondo, chiede il riconteggio. Accuse incrociate tra la sua squadra e quella di Emiliano: "Provano a cambiare i numeri a tavolino". A Ercolano una cooperativa porta ai gazebo una truppa di immigrati per scegliere Matteo: "Pensavo servisse per il permesso di soggiorno", racconta a Fanpage.it uno di loro

◊ CERASA, MARRA E RODANO A PAG. 2 - 3

## Primarie piene di brogli, tre giorni per i dati ufficiali

**I sospetti** Si moltiplicano anomalie e segnalazioni al Sud  
La denuncia di Fanpage.it: a Ercolano gli immigrati del centro d'accoglienza portati ai gazebo per Matteo

### A specchio

Le accuse incrociate di Emiliano e Orlando: "Provano a cambiare i numeri a tavolino"

### Professore al veleno

Prodi: "Il mio risultato fu tre volte superiore, c'era speranza, ora deve includere"

» **TOMMASO RODANO**

**A**ttorno alle primarie del Pd si è acceso un litigio grottesco. Le cifre ufficiali saranno

comunicate solo oggi, a tre giorni dal voto. Nel frattempo si moltiplicano le segnalazioni di brogli e anomalie dai seggi del sud. Sull'affluenza e sulle percentuali definitive dei



tre candidati, peraltro, ogni mozione ha la sua linea e i suoi numeri (e paradossalmente la polemica è tra i sostenitori degli sconfitti, Andrea Orlando e Michele Emiliano, che si rimbalzano l'accusa di cercare un accordo "a tavolino" sui dati finali).

Ieri sera anche Romano Prodi ha lasciato il suo commento caustico a *DiMartedì*, su La7: "I miei voti erano stati numericamente quasi tre volte superiori a quelli di ieri per Renzi, ma erano altri tempi, c'era una grande speranza".

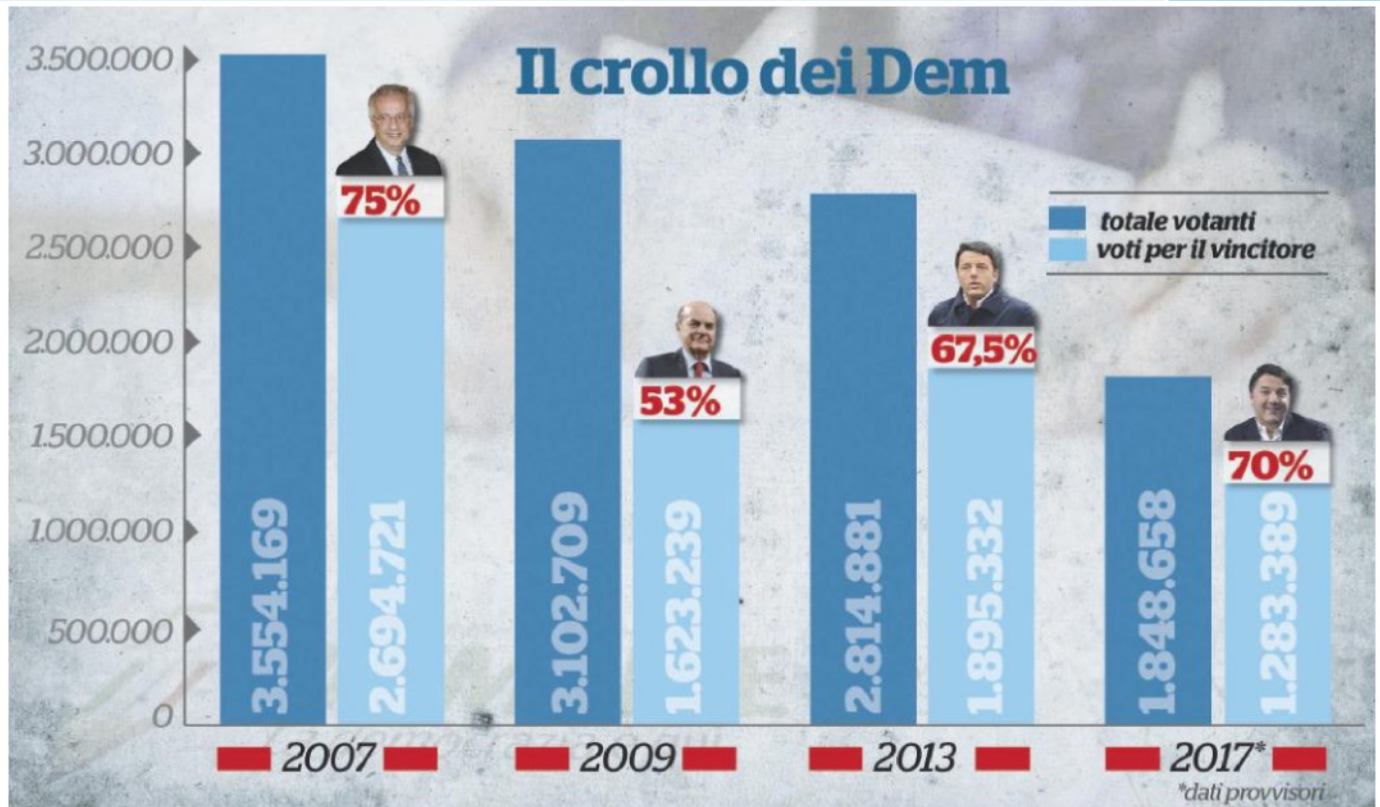
**IN MOLTI CENTRI** del meridione – dove si è evitato tracollo generale dell'affluenza – sono stati registrati movimenti poco limpidi ai gazebo. Non solo a **Cariati** (Cosenza), **Nardò** (Lecce) e **Gela**, dove il voto è stato annullato per infiltrazioni della destra locale o altre irregolarità palesi.

Il caso più clamoroso è quello di **Ercolano** (Napoli), dove l'affluenza è quasi triplicata – dai 1.853 del 2013 ai 5.137 di domenica – per merito anche della numerosa partecipazione degli immigrati del centro d'accoglienza. Il sito *Fanpage* ha intervistato uno di loro, secondo cui sarebbe stato organizzato tutto dai responsabili del centro: i documenti, i 2 euro, il passaggio in auto e l'indicazione sul voto (a Renzi). "Ho pensato che così – ha detto il richiedente asilo – avrei potuto ottenere il permesso di soggiorno". Un'altra giornalista di *Fanpage* ha mostrato la fragilità dei controlli, votando quattro volte in quattro seggi diversi di Napoli. Nel Foggiano dominato da Emiliano, invece, "sono arrivati i barbari" (*copyright* dell'europarlamentare renziana Elena Gentile alla *Gazzetta del Mezzogiorno*). Ovvero le orde degli infiltrati di destra. A **Peschici**, per esempio, alle ultime Amministrative i voti per il Pd erano stati 250, domenica sono quadruplicati: 937. In Calabria spicca **Serra San Bruno** (Vibo Valentia): 6.800 abitanti, 1.249 votanti alle primarie, 1.224 preferenze per Renzi (il 98%). A **Diamante** (Cosenza) i residenti sono poco più di 5 mila, al gazebo sono andati in 2.500: la metà del paese (l'87% ha votato l'ex premier).

Poi c'è la polemica tra comitati. Quello di Orlando contesta i dati ufficiosi della Commissione nazionale. Secondo il Nazareno l'affluenza sarebbe di 1.848.658 elettori, con Renzi al 70%, Orlando al 19,5 e Michele Emiliano al 10,5. Marco Sarracino, portavoce della mozione del ministro, ha cifre diverse: "Il numero che l'ex premier ha davanti è il 6, non il 7, mentre per Orlando la forbice è tra il 22 e il 22,5". Anche la partecipazione sarebbe più bassa, sia dei 2 milioni annunciati domenica sera a beneficio delle maratone televisive, che degli 1,8 milioni stabiliti la mattina successiva: "Credo che il numero dovrà scendere di altri 200 mila" ha detto Sarracino, alludendo a un'affluenza reale di 1 milione e 600 mila cittadini. Ieri gli orlandiani hanno parzialmente corretto il tiro: dai loro dati i votanti totali sarebbero circa 1.770.000. Comunque quasi centomila in meno di quelli dichiarati dal partito.

**I SOSTENITORI** di Emiliano non appoggiano la battaglia. Spiega il deputato Dario Ginefra: "I nostri numeri sono molto simili a quelli che arrivano da Roma. Le differenze sono nell'ordine dei decimali". Ma la ricostruzione che filtra dal comitato Emiliano è molto più velenosa: gli orlandiani starebbero spingendo per vedersi riconosciuta una percentuale del 21%, unica condizione per evitare il riconteggio delle schede. Tra i sostenitori del ministro (la fonte chiede l'anonimato) l'accusa è speculare: "Renzi ed Emiliano si sono messi d'accordo a tavolino per tenere Orlando sotto al 20% e il governatore sopra il 10%, mentre il segretario deve restare sopra al 70%".

Da qualsiasi prospettiva lo si osservi, è un quadro meno limpido di quello dipinto domenica dal presidente della Commissione, Roberto Montanari: "Un dato straordinario: siamo tra un milione e novecentomila e i due milioni di voti". Su quella cifra è stato orientato il dibattito mediatico. Il numero ufficioso poi è calato a 1,8 milioni (uno in meno rispetto al 2013), quello ufficiale lo sapremo oggi, quello reale chissà.



### La scheda

#### ■ IL BACINO

Come si vede nel grafico i partecipanti alle primarie del Pd, in 10 anni, sono dimezzati

.....

#### ■ I LEADER

Anche se in percentuale (col 70) Renzi ha ricevuto una grossa investitura, ha perso mezzo milione di voti

.....